



COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO

Prov. di Ascoli Piceno

c.c.p. 10228638 c.f. 00291360444 www.comune.montefioreedellaso.ap.it

e-mail: montefiore@ucvaldaso.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 30-11-2009

**Oggetto: L.R. N. 8/10/09 n. 22 "PIANO CASA" - PROVVEDIMENTI
AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 9.**

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di novembre alle ore 21:30, presso la sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CASTELLI DOTT. ACHILLE	P	DE CAROLIS ALICE	P
PORRA' P.A. LUCIO	A	CURTO SERENA VITA MARCELLA	P
BRILLI GIAMAICA	P	PORRA' ADELINO	P
GRECO ENZO	P	MORELLI RICCARDO	P
BASILI GIUSEPPE	P	ROSSI MARIO	A
RASTELLI COSTANTINO	A	PIGNOTTI MARCO	P
SILLA DANIELA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor CASTELLI DOTT. ACHILLE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor TOZZI DOTT. NANDO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Su invito del Sindaco il tecnico Comunale Geom. Mario Maroni illustra il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che:

- la Regione Marche ha approvato la Legge Regionale 8 ottobre 2009, n. 22, avente ad oggetto "*Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile*"
- Tale legge, pubblicata sul BUR Marche n. 96 del 15/10/2009 troverà piena applicazione a far data dal 30 novembre 2009;
- La norma è stata emanata con l'obiettivo di contrastare la crisi economica in atto non soltanto mediante il sostegno dell'attività edilizia diretta all'ampliamento delle volumetrie, ma anche attraverso il miglioramento della qualità degli edifici sotto il profilo della sicurezza sismica e dell'efficienza energetica.

VALUTATO che i Comuni, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, possono:

- limitarne l'applicabilità in relazione a determinati immobili o zone del proprio territorio, sulla base di specifiche motivazioni dovute alla saturazione edificatoria delle aree o ad altre preminenti valutazioni di carattere urbanistico o paesaggistico o ambientale;
- introdurre ulteriori deroghe ai regolamenti edilizi e alle previsioni dei piani urbanistici e territoriali comunali, provinciali e regionali;

VALUTATO inoltre che per dare concreta ed efficace attuazione alla norma regionale è necessario altresì che i Comuni:

- provvedano ad organizzare la propria struttura in modo da gestire, nella piena efficienza, i procedimenti relativi alle istanze dei soggetti interessati (Permessi di Costruire, accordi di programma con gli ERAP, Piani di Recupero, Piani delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112);
- forniscano una chiara indicazione in merito alle modalità di reperimento delle superfici a standard di cui al d.m. 1444/1968, nonché in merito alle modalità di individuazione del loro valore;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTE:

- la Legge 17 agosto 1942, n.1150 – Legge urbanistica modificata ed integrata con leggi 6 agosto 1967, n.765, 19 novembre 1968, n.1187, 1 giugno 1971, n.291 e 22 ottobre 1971, n.865;
- la Legge Regionale 5 agosto 1992, n.34 – Legge urbanistica regionale modificata ed integrata;
- la Legge Regionale 8 ottobre 2009, n. 22

Presenti: 10

Favorevoli: 10

Astenuti: 0

Contrari: 0

DELIBERA

- 1) di dare atto che la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 48 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 ed in conformità con quanto espressamente previsto dall'articolo 5 comma 4 della Legge Regionale n.22/2009, potrà provvedere alla determinazione di misure organizzative straordinarie della struttura degli Uffici e dei Servizi, secondo il criterio di garantire la necessaria efficienza ed efficacia nella gestione dei procedimenti per il rilascio dei previsti titoli abilitanti l'attività edilizia;
- 2) di non integrare, in relazione alle indicazioni di cui all'articolo 9 comma primo della Legge Regionale n.22/2009, l'elenco degli ambiti, previsto dall'articolo 4 comma 5, all'interno dei quali non sono ammessi gli interventi;

- 3) di determinare, ai sensi dell'articolo 4 comma primo della Legge Regionale n.22/2009 ed in relazione alla specifica natura degli strumenti urbanistici comunali, che gli interventi sono altresì consentiti in deroga alla distanza dai confini del lotto di proprietà a destinazione d'uso omogenea prevista degli strumenti urbanistici comunali, con un minimo, in ogni caso, di ml.5,00;
- 4) di individuare, per le finalità di cui all'articolo 1 comma 8 della Legge Regionale n.22/2009 ed in relazione alla necessità di regolare il processo di riequilibrio della dotazione di aree ed attrezzature pubbliche in conseguenza della applicazione della norma regionale, il seguente schema procedimentale:
 - il rilascio dei titoli abilitanti l'attività edilizia di cui alla Legge Regionale n.22/2009 deve essere sempre preceduto dalla monetizzazione delle aree a standard occorrenti, per una somma pari al valore di mercato di aree con caratteristiche simili a quella di intervento, determinata secondo i parametri vigenti al momento del rilascio del titolo edilizio, in riferimento al valore delle aree fabbricabili site nel territorio comunale ai fini della determinazione dell'imposta I.C.I.;
 - Le risorse così determinate ed incassate dovranno essere allocate presso uno specifico capitolo di bilancio;
 - Alla scadenza del termine di cui all'articolo 9 comma secondo della Legge Regionale n.22/2009, dovrà essere predisposta una ricognizione complessiva dell'incidenza della applicazione della stessa in termini di peso insediativo e determinata, anche in relazione alla dislocazione di tali volumetrie sul territorio, la corrispondente necessità quantitativa e qualitativa di standard aggiuntivi;
 - Sulla scorta di tali dati dovrà essere predisposto un Piano Particolareggiato Esecutivo finalizzato ad individuare le diverse tipologie di aree ed attrezzature pubbliche necessarie e procedere, attraverso le risorse finanziarie incassate, all'acquisizione delle aree ed alla urbanizzazione delle stesse.

Successivamente il Consiglio Comunale con la seguente votazione:

Presenti: 10
Favorevoli: 10
Astenuiti: 0
Contrari: 0

DELIBERA

di dichiarare, la propria deliberazione, immediatamente eseguibile a mente dell'art.134 comma 4 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, considerate le esigenze di contrastare la crisi economica attraverso azioni efficaci in termini di garantire occupazione e sviluppo dell'economia locale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CASTELLI DOTT. ACHILLE

Il SEGRETARIO COMUNALE
TOZZI DOTT. NANDO



VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.



VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 01-12-2009 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi

Montefiore dell'Asso, li 01-12-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOZZI DOTT. NANDO

